

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 4 ottobre 1926, n. 1795, concernente la definitiva destinazione del Parco monumentale « Real Favorita » di Palermo.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge, approvato dal Senato: Conversione in legge del Regio decreto 4 ottobre 1926, n. 1795, concernente la definitiva destinazione del Parco monumentale « Real Favorita » di Palermo.

Se ne dia lettura.

VICINI, *segretario, legge.* (V. Stampato n. 1429-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto 4 ottobre 1926, n. 1795, concernente la definitiva destinazione del Parco monumentale « Real Favorita » di Palermo ».

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 marzo 1927, n. 440, concernente variazioni di tasse applicabili ad alcune categorie di radiotelegrammi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 marzo 1927, n. 440, concernente variazioni di tasse applicabili ad alcune categorie di radiotelegrammi.

Se ne dia lettura.

VICINI, *segretario, legge.* (V. Stampato n. 1460-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 13 marzo 1927, n. 440, concernente variazioni di tasse applicabili ad alcune categorie di radiotelegrammi ».

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Disciplina delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Disciplina delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie. Se ne dia lettura.

VICINI, *segretario, legge.* (V. Stampato n. 1296-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione degli articoli:

Art. 1.

Chiunque intenda esercitare le arti dell'odontotecnico, dell'ottico, del meccanico-ortopedico ed ernista e dell'infermiere, compresi in questa ultima categoria i capi bagnini degli stabilimenti idroterapici ed i massaggiatori, deve essere munito di speciale licenza ed aver raggiunto la maggiore età.

I limiti e le modalità di esercizio delle singole arti saranno determinati dal regolamento da emanarsi di concerto tra i ministri dell'interno e della pubblica istruzione, per l'esecuzione della presente legge.

Su quest'articolo ha chiesto di parlare l'onorevole Mecco. Ne ha facoltà.

MECCO. Mi permetto di presentare la seguente raccomandazione di cui prego sia tenuto conto in sede di regolamento.

Ferma restando la necessità assoluta di disciplinare in modo definitivo l'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie, nella possibilità della giusta difesa degli interessi degli artigiani iscritti alla comunità degli odontotecnici, vivamente raccomando alla Commissione che sarà incaricata dal ministro degli interni e dal ministro della pubblica istruzione di redigere apposito regolamento alla legge di voler tener presente e fissare i limiti e le modalità per l'esercizio dell'arte ausiliaria dell'odontotecnico a norma dell'articolo primo, per modo che un provvedimento di necessaria severità non vada disgiunto da criteri di contingente e serena giustizia.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno. Ne ha facoltà.